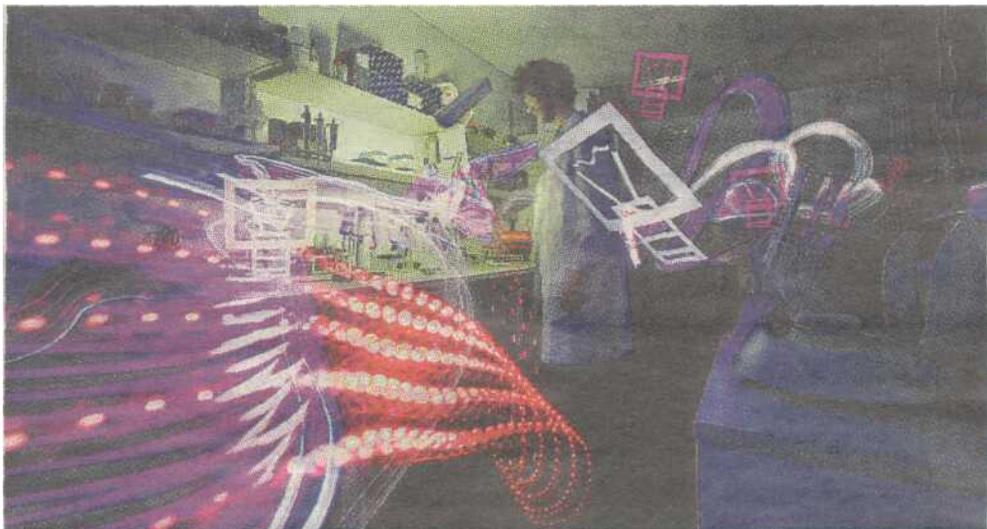


La manifestazione



Ecco la lunga notte della ricerca Bolzano diventa un laboratorio

Venerdì Bolzano si trasformerà per alcune ore in una sorta di grande laboratorio. I cittadini avranno la possibilità di ammirare ciò che viene progettato e sviluppato nel capoluogo altoatesino, e con ciò vedere il lato innovativo della città. Dalle ore 17 alle 24 avrà luogo la *Lunga Notte della Ricerca*, un progetto promosso da Eurac, Libera Università di Bolzano e Tis, con lo scopo di informare la popolazione sui temi della ricerca e dello sviluppo attraverso attività e manifestazioni piacevoli e divertenti. L'evento si inserisce nella cornice della European Researchers Night. In tutta Europa in questa notte avranno luogo diversi eventi scientifici. Oltre ai tre enti organizzatori apriranno le porte dei loro studi e laboratori anche alcune aziende (Gruppo Santini, Microgate ed Iveco Dv), il Museo di scienze naturali, l'Ufficio geologia e prove materiali di Cardano e lo stesso Comune di Bolzano.

«La passeggiata scientifica della *Lunga Notte della Ricerca* è disseminata di "Tappe" —ha spiegato l'assessore all'Innovazione del Comune Primo Schönsberg— sparpagliate per tutti i quartieri della città e collegate tra loro da un bus navetta gratuito. Le proposte spaziano dalle simulazioni, agli esperimenti, a giochi e visite guidate fino ad intermezzi teatrali. La partecipazione della città di Bolzano alla prima edizione della *Lunga Notte della Ricerca* ha lo scopo di evidenziare ai cittadini come un futuro migliore è possibile solo sostenendo la ricerca nei diversi ambiti in cui si esercita la vita ammi-

nistrativa». A dare il via alla manifestazione sarà una festa di inaugurazione alla LuB, il cui presidente Hans Egger ha voluto sottolineare l'importanza dell'evento: «La ricerca è una componente fondamentale dell'università che si svolge però in modo velato — ha affermato Egger —. Il nostro obiettivo è quello di far conoscere alla popolazione locale di cosa si occupa la ricerca scientifica altoatesina». Ogni tappa offre ai visitatori più stazioni, cioè unità tematiche dove il pubblico potrà trovare risposta ai propri interrogativi o toccare con mano determinati fenomeni. «L'interazione tra visitatori e ricercatori e l'approfondimento dei contenuti scientifici costituiscono il tema centrale della *Lunga notte della Ricerca* — sostiene il presidente dell'Eurac, Werner Stuflesser —. Vista, gusto, udito, olfatto e tatto diventano i canali della conoscenza. Le attività grazie alle quali il visitatore può testare e sperimentare in prima persona prevalgono sulle presentazioni ed esposizioni formali». Stuflesser ha vivamente consigliato la visita all'appuntamento presso l'Eurac delle 21 dove l'astronauta Thomas Reiter e il produttore di satelliti Manfred Fuchs racconteranno come si vive nello spazio. Suggerimenti anche da parte del presidente Tis Alfredo Guariello: «Da non perdere la relazione alle 19 al Tis di Matthias Horx, futurologo molto conosciuto in Germania, che presenterà la vita e il lavoro di una famiglia nella casa del futuro».

Stefano Pasquali